



Delibera della Giunta Regionale n. 124 del 27/05/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 1 Istruzione, Educazione permanente, Promozione culturale

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 32 DEL 08/02/2013 E SMI - ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO: INTEGRAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 08 febbraio 2013 è stato approvato il piano di riorganizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2013/2014;
- b) che, in ottemperanza con quanto prescritto dalla vigente normativa e, conseguentemente, deciso dall'Amministrazione provinciale di Avellino, è stata disposta l'aggregazione dell'Istituto Tecnico Agrario "F. De Sanctis" (sottodimensionato) con il Liceo Artistico "P.A. De Luca" di Avellino ed inoltre l'aggregazione dell'IIS (Istituto Magistrale) "F. de Sanctis" – anche esso sottodimensionato - di Lacedonia con l'IS "Fermi" di Vallata, ai fini del raggiungimento della soglia minima prevista per il riconoscimento della autonomia scolastica
- c) che il Commissario Straordinario della Provincia di Avellino, sollecitato dal Presidente del Consiglio d'Istituto del citato ITA e dal Sindaco del Comune di Lacedonia a concedere una deroga alla decisione assunta con la DGR n. 32/2013, con propria deliberazione n. 66 del 22.03.2013, ha invitato l'Assessorato regionale competente a porre in essere ogni azione utile alla salvaguardia dell'autonomia e dell'identità dell'ITA di Avellino e dell'Istituto Magistrale di Lacedonia, promuovendo uno specifico tavolo di concertazione con la Provincia di Avellino ed i competenti Uffici Scolastici provinciali e regionali;
- d) che, con nota prot. 295/SP del 02.04.2013, l'Assessore regionale all'Istruzione ha convocato, a norma della DGR 5486 DEL 15/11/2002, un tavolo di coordinamento per il giorno 8 aprile cui hanno partecipato, tra gli altri, i rappresentanti della Provincia di Avellino, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, il Vicesindaco del Comune di Lacedonia, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali;
- e) che il tavolo di coordinamento regionale, composto come indicato al punto precedente, prendendo in considerazione – con riferimento sia all'offerta e/o domanda formativa, sia ai trend di variazione della popolazione studentesca - la realtà territoriale delle Istituzioni Scolastiche superiori site nel Comune e nella Provincia di Avellino ha approvato, all'unanimità, la fusione dell'Istituto Tecnico Agrario "F. De Sanctis" con l'Istituto Tecnico per Geometri "O. D'Agostino" facente parte dell'ITIS "G. Dorso" di Avellino e la concessione, per il solo A.S. 2013/2014, della deroga ex art. 2 della DGR n. 669/2012 all'Istituto Magistrale di Lacedonia in considerazione della valutazione, già in atto, di altre ipotesi di aggregazione con istituti di comuni con i quali esiste una condivisione di servizi e che rientrano nella stessa comunità montana e/o appartengono alla stessa Unione di Comuni;

PRESO ATTO, in riferimento all'ITA di Avellino,

- a) che la proposta approvata dal tavolo di coordinamento regionale, appositamente convocato, non incide sulla soglia minima per il riconoscimento o per il mantenimento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- b) delle motivazioni addotte che, nel caso di specie, riguardano l'importanza storica dell'istituto *de quo*, fondato da Francesco De Sanctis, unico istituto agrario in Campania ed il più antico in Italia, noto anche al di fuori dei confini nazionali;
- c) del crescente numero di iscritti rispetto al precedente anno scolastico, in evidente controtendenza con quanto si registra per molte altre istituzioni scolastiche superiori della provincia;

PRESO ATTO, altresì,

- a) che l'Istituto Magistrale "F. de Sanctis" di Lacedonia vanta le stesse origini storiche dell'ITA di Avellino,
- b) della natura transitoria (A.S. 2013/2014) della richiesta di deroga ai sensi dell'art. 2 della DGR n. 669/2012, in quanto sono al vaglio degli organi competenti altre ipotesi di aggregazione;

CONSIDERATA

- a) l'opportunità di approvare, accogliendo le motivazioni espresse, la proposta di fusione formulata dal tavolo di coordinamento e la conseguente modifica dell'assetto strutturale dell'ITIS "Dorso", come indicato di seguito:
 - l'ITA "De Sanctis" si fonde con l'ITG "D'Agostino" facente parte dell'ITIS "Dorso";
 - l'ITIS "Dorso" perde il plesso ITG "D'Agostino" ma conserva l'autonomia scolastica;
- b) la necessità di riconoscere all'Istituto Magistrale di Lacedonia la deroga di cui all'art. 2 della DGR 669/2012 per il solo A.S. 2013/2014, in considerazione della valutazione, già avviata, di altre ipotesi di aggregazione con istituti di comuni con i quali esiste una condivisione di servizi e che rientrano nella stessa comunità montana e/o appartengono alla stessa Unione di Comuni;

VISTA la DGR n. 32 del 08/02/2013 e smi;

VISTA la DGR n. 5486 del 15/11/2002;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Avellino n. 66 del 22.03.2013

VISTA la nota prot. 295/SP del 02.04.2013 dell'Assessore regionale all'Istruzione;

VISTO il verbale del Tavolo di concertazione del 8/04/2012;

D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare la proposta di fusione formulata e la conseguente modifica dell'assetto strutturale dell'ITIS "Dorso", come indicato di seguito:
 - l'ITA "De Sanctis" si fonde con l'ITG "D'Agostino" facente parte dell'ITIS "Dorso";
 - l'ITIS "Dorso" perde il plesso ITG "D'Agostino" ma conserva l'autonomia scolastica;
2. di concedere all'Istituto Magistrale di Lacedonia la deroga di cui all'art. 2 della DGR 669/2012 per il solo A.S. 2013/2014, in considerazione della valutazione, già avviata, di altre ipotesi di aggregazione con istituti di comuni con i quali esiste una condivisione di servizi e che rientrano nella stessa comunità montana e/o appartengono alla stessa Unione di Comuni;
3. di incaricare il Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento;
4. di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, all'AGC n. 17 e al Settore Istruzione e all'Ufficio Scolastico Regionale;
5. di pubblicare il presente atto sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it.